

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 maggio 2021, n. T00101

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "ASP FROSINONE" con sede in Ceprano (FR). Nomina del Consiglio di amministrazione.

Oggetto: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "ASP FROSINONE" con sede in Ceprano (FR). Nomina del Consiglio di amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di

servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Asp Frosinone" con sede a Ceprano (FR) e, in particolare, l'articolo 8, in base al quale *"L'ASP è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione dell'ASP ha durata pari a cinque anni e i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio e sono così designati:*

- *il Presidente, il quale secondo le previsioni di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 7 della l. r. 2/2019 dovrà essere designato da parte del Presidente della Regione Lazio, sentita la commissione consiliare competente per materia;*
- *da un secondo, il quale secondo le previsioni di cui alla lettera b.3) del comma 2 dell'art. 7 della l. r. 2/2019, dovrà essere designato da parte del Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti sociosanitari interessati;*
- *da un terzo componente il quale, secondo le previsioni di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 7 della l. r.2/2019 che ne dispone la designazione secondo lo Statuto dell'ASP", verrà individuato, in considerazione dell'ampiezza territoriale dell'ASP e*

del coinvolgimento di più distretti sociosanitari, dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti medesimi;

- *da un quarto componente, individuato dal Presidente della Regione Lazio, in rappresentanza dei portatori d'interessi originari;*
- *da un quinto componente, individuato dal Presidente della Regione Lazio in rappresentanza dei portatori d'interessi originari;*

ATTESO che in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, di disciplina del riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, la quale all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 650 è stata disposta, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa" di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile "Reggio Emilia" di Sora con contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "ASP FROSINONE" con sede in Ceprano (FR) e approvazione del relativo Statuto;
- con nota del 5 ottobre 2020, prot. 851534 è stata richiesta al Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, ai sensi della citata DGR 650/2020, la designazione del Commissario Straordinario dell'ASP di che trattasi;
- con nota del Presidente della Regione Lazio del 9 ottobre 2020, prot. 866389, è stato designato il commissario straordinario nella persona del dott. Orazio Paolo Riccardi;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2020, n.T00176, il dott. Orazio Paolo Riccardi è stato nominato commissario straordinario dell'ASP de qua;
- il medesimo decreto presidenziale ha stabilito, tra l'altro, che conformemente alle previsioni di cui all'art. 23, comma 3, della l. r. 2/2019 tale organo sarebbe rimasto in carica sino alla nomina del Consiglio di amministrazione dell'ASP e, comunque, non oltre sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento stesso;
- con nota del 5 novembre 2020, prot. 947509, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha richiesto al Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, di designare i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP de qua entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- con nota del 14 novembre 2020, prot. 967314 il Presidente della Regione Lazio ha comunicato la designazione, quale Presidente dell'ASP in argomento, del dott. Gianfranco Pizzutelli, chiedendo alla struttura competente di provvedere agli adempimenti propedeutici alla richiesta di parere da inoltrare alla competente commissione consiliare a norma dell'articolo 7, comma 2, lettera a) della l. r. 2/2019;
- con nota del 16 ottobre 2020, prot. 97933, la struttura regionale competente ha richiesto al dott. Gianfranco Pizzutelli di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla richiesta del parere di cui al precedente capoverso;

- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 24 novembre 2020, con prot. 1025755, il Dott. Gianfranco Pizzutelli ha trasmesso la documentazione richiesta;
- con nota del 16 dicembre 2020, prot. 1097012, la struttura regionale competente ha comunicato all’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio di aver concluso le verifiche di cui al d. lgs. 39/2013, non riscontrando cause di inconferibilità o incompatibilità ai fini della nomina;
- con nota del 21 gennaio 2021, prot. 59590 il Presidente della I Commissione Consiliare permanente ha comunicato che, nel corso della seduta in modalità telematica n.45, tenutasi in pari data, è stato espresso parere positivo alla nomina del Dott. Gianfranco Pizzutelli quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Frosinone;
- con decreto del Presidente del 5 febbraio 2021, n. T00009 il dott. Gianfranco Pizzutelli è stato nominato Presidente dell’Azienda di Servizi alla Persona “Asp Frosinone” con sede a Ceprano (FR) per la durata di 5 anni con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento di nomina almeno della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- con nota del Capo dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente del 18 febbraio 2021, prot. 155473, sono stati designati i due componenti del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza dei portatori di interessi originari, nelle persone dei Sig.ri Davide Orazi e Roberto Redolfi e richiesto contestualmente parere alle amministrazioni competenti da inviare entro 15 gg dal ricevimento della comunicazione;
- in merito alle suddette designazioni sono stati trasmessi all’amministrazione regionale unicamente:
 - il parere del Ministero dell’Istruzione - Ufficio Scolastico regionale per il Lazio – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Frosinone, acquisito agli atti d’ufficio in data 12 marzo 2021, prot. 226653;
 - il parere del Vescovo di Frosinone del 23 febbraio 2021, acquisito agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 169479;
- con nota del 31 marzo 2021, prot. 284199, la struttura regionale competente ha richiesto al Sig. Davide Orazi di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla nomina di componente del consiglio di Amministrazione dell’Azienda di Servizi alla Persona “Asp Frosinone”;
- con nota del 31 marzo 2021, prot. 284231, la struttura regionale competente ha richiesto al Sig. Roberto Redolfi di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla nomina di componente del consiglio di Amministrazione dell’Azienda di Servizi alla Persona “Asp Frosinone”;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 7 aprile 2021, con prot. 298197, il Sig. Davide Orazi ha trasmesso:
 - a. il curriculum vitae aggiornato;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell’articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 21 aprile 2021, con prot. 359414, integrata con successiva comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 23 aprile 2021, prot. 367977, il Sig. Roberto Redolfi ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - b. il curriculum vitae aggiornato;

- c. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d.lgs. 39/2013;
- d. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002
- e. il documento d'identità e il codice fiscale;
- f. l'autorizzazione del datore di lavoro.

ATTESO che

- lo Statuto dell'ASP di che trattasi dispone, all'art. 8 che due componenti del Consiglio di Amministrazione vengano designati dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i portatori di interessi originari;
- in attesa della nomina del Consiglio di Amministrazione la gestione ordinaria dell'Azienda *de qua* e il compimento di atti indifferibili e urgenti sono stati garantiti dalla presenza del commissario straordinario il cui mandato è scaduto in data 29 aprile 2021 e sta operando in regime di *prorogatio*;
- nelle more della conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione degli ulteriori componenti del Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in considerazione dell'intervenuta scadenza del suddetto incarico commissariale, è necessario procedere alla nomina di detto organo in composizione parziale;

VISTI i curricula vitae dei Sig.ri Davide Orazi e Roberto Redolfi;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi ai fini delle nomine *de quo* concludendole in data 4 maggio 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento delle cariche di che trattasi ai Sig.ri Davide Orazi e Roberto Redolfi, fermo restando che l'esito delle istruttorie non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che i curricula vitae e le dichiarazioni citate dei Sig.ri Davide Orazi e Roberto Redolfi nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto necessario e urgente procedere alla nomina dei Sig.ri Davide Orazi e Roberto Redolfi, quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Asp di Frosinone" con sede a Ceprano (FR), designati dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i portatori di interessi originari.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. di nominare i Sig.ri Davide Orazi e Roberto Redolfi, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, dell'Azienda di Servizi alla Persona "Asp Frosinone" con sede a Ceprano (FR), designati dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i portatori di interessi originari;
2. di stabilire che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Asp Frosinone" con sede a Ceprano (FR), tenuto presente il decreto del Presidente della Regione Lazio del 5 febbraio 2021, n. T00009, è la seguente:
 - Gianfranco Pizzutelli – Presidente;
 - Davide Orazi – Consigliere;
 - Roberto Redolfi – Consigliere;
3. il Consiglio di Amministrazione così costituito ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di stabilire che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà ad integrare il Consiglio di Amministrazione dell'ASP *de qua*, a seguito dell'acquisizione delle designazioni degli ulteriori componenti secondo quanto disposto all'art. 8 dello Statuto.

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico è regolato dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti